



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Maurizio Triscari

LETTERA DEL GOVERNATORE

Fondazione e territorio, il Distretto "c'è"

Cari Amici, sono ancora "frastornato" dal Grande Concerto tenuto al Teatro Politeama di Palermo. Il mese di novembre è da sempre dedicato alla Fondazione Rotary che - tra l'altro - coordina le attività legate al programma Polio Plus. La presenza a teatro di oltre 900 persone che hanno assistito alle splendide musiche eseguite dall'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta dal Maestro Dawidow, è stata un ricordo che rimarrà indelebile in tutti i presenti i quali potranno veramente dire...."...Io c'ero...!" Quanto prima vi farò sapere l'entità dei contributi raccolti e la loro destinazione.

Nel mese di Novembre ho avuto la possibilità di assistere ai lavori dell'Institute di Monaco che ha avuto come titolo "Verso il Rotary del XXI secolo al di là delle frontiere".

Temi principali sono stati quelli riferiti al mondo del Rotary International e alla sua diversità. In pratica come entrare più rapidamente nel XXI secolo per servire meglio: ciò avverrà ottimizzando le attività a livello di continente, di zona, di nazione. Da qui ecco che temi come quello di una maggiore "regionalizzazione" del Rotary, che mantenga sempre costanti e comuni contenuti etici, si è ritenuto possano coesistere mantenendo una coerente azione d'intenti comune a livello planetario.

Nel prossimo mese di gennaio 2014, finirò le visite ai club del Distretto: o meglio la prima visita amministrativa. Mi riservo, in molti casi, di riuscire a incontrare i club - se non tutti almeno la gran parte - una seconda volta. Sempre in questo mese avverrà il sorteggio per l'elezione dei Presidenti di Club componenti la commissione per la designazione del Governatore Distrettuale per l'anno 2016-2017 (espresso dalla Sicilia Occidentale), e giorni dopo la conseguenziale designazione del candidato da parte della Commissione Elettorale.

Ho già consegnato in tipografia il volume "Cose di Diu e Così Duci": Questo

sarà stampato a cura delle Fondazione Sciascia di Caltanissetta e vi sarà reso noto quanto prima il costo (invero ben ridotto) al quale sarà posto in vendita, destinando il ricavato a un progetto individuato da tutti i Presidenti 13-14. La presentazione del libro, con annessa "foto di gruppo" dei 91 Autori (tutti i Presidenti di Club) avverrà durante il Seminario sull'Immagine Pubblica che si terrà sabato 1/2/2014 all'Outlet Village di Agira: vi anticipo che in quell'occasione probabilmente vedremo di organizzare anche una gara/vendita di beneficenza di torte. Ulteriori dettagli in seguito.

Vi invito ad attenzionare con impegno, la proposta di "coinvolgere" il Sindaco della Città che ospita il vostro Rotary Club, per l'ostensione

della bandiera del Rotary durante il Rotary day del prossimo 23 febbraio 2014. Tutte le motivazioni e le norme sono riportate nel Bollettino Distrettuale di novembre o possono essere chieste al Segretario Distrettuale.

Ricordo sempre a gennaio la scadenza delle due Borse di Studio da 30.000 USD cadauna che da quest'anno saranno gestite sotto forma di Sovvenzioni Globali. E infine ricordo anche la necessità - per chi fosse interessato seriamente - di provvedere alla pre-prenotazione per la Convention di Sydney, contattando o il Presidente della Commissione specifica o il Tesoriere Distrettuale.

Nel mese di novembre ho anche assistito a un Forum organizzato dalla Commissione Distrettuale per la salute materna e infantile e tenutosi in area etnea. Ho particolarmente apprezzato l'elevato (oltre una decina) numero di relatori tutti Rotariani, che hanno esposto gli argomenti assegnati con competenza e passione, attirando l'attenzione sull'attualissima realtà dei bambini "sbarcati" in Sicilia - spesso privi di genitori - che

continua a pag. 3

Concerto di beneficenza



Il Politeama di Palermo illuminato dal logo di End Polio Now e gremito da centinaia di soci rotariani del Distretto per il grande evento a favore della Fondazione

pagg. 2-5

Temi rotariani



Il mese di dicembre è dedicato alla Famiglia, l'istituzione sociale più importante della nostra collettività. Le attività e le riflessioni sul tema saranno contornate dalle festività natalizie

pag. 7

Giovani



Conosciamo più da vicino i progetti distrettuali e nazionali dei Club Rotaract di cui i nostri Rotary sono padrini. Mirco Alvano, di Enna, è il rappresentante in carica.

pag. 10



Fondazione: l'impegno del Distretto 2110

Valeva davvero la pena di esserci, domenica 24 novembre, al Teatro Politeama di Palermo per il grande evento pro "END POLIO NOW" promosso dal Distretto Rotary 2110: il Teatro – suggestivo e carico di antiche glorie, nonostante qualche acciaccio attuale – è stato cornice splendida per un incontro di rotariani all'insegna del sostegno alla Rotary Foundation e della buona musica. E nella sera tra sabato e domenica, e poi ancora domenica sera, la grande scritta luminosa "END POLIO NOW" si è sovrapposta al prospetto del Teatro, dando orgogliosa visibilità allo sforzo che il Rotary sta continuando per l'eradicazione della poliomielite in tutto il mondo.

Il governatore Maurizio Triscari – nell'introduzione – ha espresso legittimo compiacimento per la numerosa partecipazione (900 spettatori, "che hanno pagato tutti, dal primo all'ultimo"; e non è stato possibile accogliere molte tardive prenotazioni), ma soprattutto per la calorosa manifestazione di affiatamento e di amicizia rotariana che ha fatto da contorno al concerto. Doveroso e sentito anche il ringraziamento ai rotariani che hanno lavorato per la riuscita dell'evento: lo staff distrettuale, i componenti della specifica commissione distrettuale (Gennaro D'Uva, Gaetano Basile e Francesco Guttadauro, quest'ultimo anche commissario della Fondazione Orchestra Sinfonica siciliana) e numerosi volontari.

La prima parte del pomeriggio è stata dedicata a un breve seminario informativo sulla Rotary Foundation, con la proiezione di brevi filmati e una sintesi, fatta dal PDG Francesco Arezzo, presidente della commissione distrettuale per la RF. Quest'anno nel Distretto sono in corso di realizzazione undici progetti (che coinvolgono cinquanta club) finanziati con sovvenzioni distrettuali: per un totale di spesa di 126mila euro, dei quali 57mila a carico della Rotary Foundation (le richieste erano state quaranta, per oltre quattrecentomila euro): Le sovvenzioni in corso riguardano progetti presentati dai seguenti club:

RC ALCAMO: contrastare l'ipovisione infantile e la cecità evitabile in Madagascar, costo del progetto 16mila euro (partner RC Castellammare del Golfo, Castelvetrano Valle del Belice, Marsala, Marsala Lilibeo Isole Egadi, Mazara del Vallo, Pantelleria, Salemi, Trapani, Trapani Birgi Mozia, Trapani Erice, unitamente a Club del Distretto 2041).

RC CALTANISSETTA: fornitura di arredi per una ludoteca nel reparto di pediatria dell'ospedale S. Elia, costo del progetto 9.951 euro (partner RC San Cataldo, Valle del Salso, Niscemi).

RC CATANIA NORD: creazione di un polo d'allenamento per ragazzi down, costo del progetto / .647 euro (partner RC Catania Est, Catania Sud, Aci Castello).

RC LA VALETTE (Malta): fornitura di attrezzature e formazione per non udenti, costo del progetto 2.310 euro.

RC MISTERBIANCO: acquisto di un pulmino per trasporto disabili, costo del progetto 21mila euro.

RC PALERMO OVEST: realizzazione di un mandorleto e allevamento di api su terreni confiscati alla mafia, costo del progetto 15.791 euro (partner RC Palermo Est, Palermo Nord, Palermo Monreale, Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Baia dei Fenici).

RC RAGUSA: borse di studio, costo del progetto 13.500 euro.

RG RAGUSA HYBLA HERAEA: fornitura di attrezzatura e formazione per attività di caseificazione nelle carceri, costo del progetto 3.650 euro (partner RC Ragusa, Modica, Ispica-Pozzallo, Comiso, Vittoria).

RC RIBERA: realizzazione di una struttura per la balneazione dei disabili, costo del progetto 6.500 euro.

RC SIRACUSA MONTI CLIMITI: fornitura di "sheltbox" per attività di protezione civile, costo del progetto 12.400 euro (partner RC Acireale, Etna Sud Est, Giarre, Noto Terra di Eoro, Siracusa Ortigia).

RC STRETTO DI MESSINA: borse di studio in Madagascar, costo del progetto 17.500 euro (partner RC Messina, Messina Peloro, Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo, Patti – Terra del Tindari, San-



Le foto dell'evento al Teatro Politeama sono di Elisa Gumina



t'Agata di Militello, Taormina, e il RC Antananarivo del Distretto 9220).

Sono inoltre in corso o i cantiere altri sei progetti finanziati con sovvenzioni globali: RC COSTA GAIA: borsa di studio presso la University of Texas, costo del progetto 30.150 dollari (partner RC Galveston Island del Distretto 5910).

RC Malta: borsa di studio presso la London School of Economics, costo del progetto 33.382 dollari (partner RC LondonCentenary del Distretto 1130).

PROGETTO INTERNAZIONALE MULTIDISTRETTO: partecipazione (con 15mila dollari, su un costo globale di 35mila) allo sviluppo di una complessa attività sostenibile riguardante le sei "aree focus" presso il Catechist Training Centre di Dialgay in Burkina Faso, Africa.

RC LA VALETTE: costruzione di un Biogas Digesterler la produzione di energia (metano) da concime organico, in Etiopia (partner in via di definizione).

RC COSTA GAIA: formazione professionale e costituzione di imprese mediante microcredito in Colombia (partner RC Santa Rosa de Cabal, del Distretto 4280).

TUTTI I RC DELL'AREA IBLEA: partecipazione (con 8mila dollari, su un costo di 32mila) alla fornitura di un mammografo digitale per l'ospedale di Armostrong nella provincia di Santa Fe, Argentina.

Nel corso del pomeriggio al Politeama il governatore Triscari ha consegnato gli attestati di merito ai tre Club che nell'anno rotariano scorso hanno registrato la maggiore contribuzione pro-socio alla Rotary Foundation: Pozzallo-Ispica, 173 dollari pro-socio, Ragusa 156, Aci Castello 151. Attestati di merito il governatore ha inoltre consegnato ai due club - Palermo Sud, Palermo Terra del Sole - che nell'anno rotariano scorso che hanno conseguito il premio "Ogni rotariano, Ogni anno".



Nella foto in alto la consegna dei premi ai Club. In basso il Governatore Triscari con lo staff distrettuale e altri rotariani che hanno collaborato all'organizzazione del concerto

Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta
Governatore distrettuale Maurizio Triscari

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale
per il Bollettino e la Comunicazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Publicazione registrata al Tribunale di Palermo il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

LETTERA DEL GOVERNATORE

continua da pag. 1

sono assistiti da volontari medici e dalla Croce Rossa nei centri di prima accoglienza.

Che cosa vuol dire - per questi "bambini", sopravvissuti a un viaggio tremendo dal nord Africa e qui sbarcati, o addirittura qui nati da madri fortunatamente sopravvissute - il Natale che a giorni festeggeremo?

Gli addobbi e le luci che cominciano a spuntare un po' dovunque mi portano a un momento di riflessione che vuole essere soltanto un augurio per tutti: un augurio e una meditazione insieme, se guardiamo dentro di noi ed attorno a noi.

Tra giorni ci sarà uno scambio di auguri e di pace. E l'augurio di pace è per tutti gli uomini, anche per quelli che buona volontà non hanno. Promettiamo a noi stessi di fare, col nostro comportamento, ogni giorno, con decisione e serietà, con intelligenza e con amore, con la forza dell'opinione e dell'azione, con la presenza di una coscienza civile a fronte alta, testimonianza ed opinione.

Questo è l'augurio che porgo a tutti voi, alle vostre famiglie, ai vostri Club, e lo faccio insieme a Rosanna con estrema sincerità ed cordialità. Vi auguro un felice e sereno Natale ed un 2014 ricco di salute e soddisfazioni.

Sono con voi, con tutta la mia amicizia

Maurizio



Il grande concerto: musica, emozione e solidarietà

Il fascino intramontabile della musica lirica e la pregevole esecuzione dell'Orchestra sinfonica siciliana hanno fatto sembrare un baleno il concerto di domenica 24 novembre al Teatro Politeama di Palermo per la Rotary Foundation e la campagna "END POLIO NOW", che impegna i rotariani - e non soltanto essi - all'ultimo massiccio sforzo per completare, con la fine della poliomielite in tutto il mondo, una campagna che viene da lontano (è stata lanciata nel 1985), ha destinato finora più di un miliardo di euro all'immunizzazione di oltre due miliardi di bambini in 122 paesi ed è una delle iniziative umanitarie più ambiziose che siano mai state portate avanti da un'organizzazione privata.

La musica, dunque. Sul podio, a dirigere l'orchestra, il maestro Boguslaw Dawidow, polacco ma anche cittadino del mondo non soltanto per avere portato in tutta Europa e oltre l'orchestra da camera di Chopin, da lui fondata a Cracovia, ma per avere collaborato regolarmente con orchestre

e istituzioni musicali in tutti i continenti. L'Orchestra sinfonica siciliana ha mostrato grande sintonia con il maestro, e tutto il programma è stato calorosamente applaudito: dall'iniziale ouverture della Norma belliniana, all'intermezzo di Cavalleria rusticana di Mascagni, alle due ouvertures wagneriane (da Rienzi e l'Olandese volante) alle tre verdiane (Giovanna d'Arco, La forza del destino, i Vespri siciliani), che sono state il clou di un pomeriggio legato anche al bicentenario di Verdi. All'orchestra anche applausi di solidarietà da parte del pubblico: l'ente lirico regionale è travagliato da una lunga crisi, e sul palcoscenico un cartello ricordava che gli orchestrali non prendono stipendio da novanta giorni. Infine un fuori programma di promettente bravura con due giovani allievi del conservatorio di Palermo - il tenore Nuccio Anselmo, il soprano Valentina Vinti - applauditi interpreti di un'altra celebre aria verdiana (il "Libiamo" della Traviata).



L'orchestra



La platea



Un sentito e doveroso ringraziamento agli SPONSOR

L'evento del Teatro Politeama è stato reso possibile mediante la partecipazione a vario titolo e con diversificate forme di impegno dei seguenti sponsor:

- SACCNE Rete Carburanti S.r.l. - Messina
- Romolo Buccellato Vini - Vittoria
- Fasedistampa Grafica - Partinico
- Latterie riunite - Vittoria
- Agriturismo Carbona - Castelvetro
- ARKASERVICE servizi tecnici e videoproiezione - S. Agata di Militello
- Panastudio Produzioni televisive - Palermo



*Se... il Rotary ci ha incoraggiato a considerare la vita e gli altri con maggior benevolenza,
Se il Rotary ci ha insegnato ad essere più tolleranti e a vedere sempre il meglio in ognuno,
Se il Rotary ci ha permesso di creare contatti interessanti e utili con altri che a loro volta stanno cercando di catturare e trasmettere la gioia e la bellezza della vita,
... allora il Rotary ci ha dato tutto ciò che possiamo attenderci.*

*E... se essere Rotariani ci permette di gustare il "vero potere"... il "potere del Servire"...
... allora non soltanto avremo l'opportunità di vivere serenamente il Natale, ma con semplicità avremmo contribuito alla pace ed a cambiare la vita di qualcuno...*

Vivete il Rotary e ... cambiate vite



M.T.



Itinerario gastronomico-culturale nel centro storico di Palermo

In concomitanza con il seminario del Distretto sulla Rotary Foundation culminato con il concerto di domenica 24 novembre al Teatro Politeama, la Fellowship rotariana Gourmet ha organizzato una tre giorni, a Palermo, all'insegna di "Street foods" ("mangiari di strada"), con la partecipazione di una cinquantina di rotariani provenienti da varie sedi.

L'apertura è avvenuta venerdì sera, con una cena "Al Gagini", locale tipico in centro storico cittadino, dove si è avuta una raffinata presentazione di cibi di strada palermitani, e i responsabili siciliani della Fellowship, Franco Saccà e Cesara Calcara, hanno ringraziato i partecipanti alla presenza dell'assessore comunale dr. Marco Di Marco, che ha porto il saluto e l'augurio del Sindaco Orlando. Sabato, in un'inaspettata splendida mattina di sole, si è svolto il clou del meeting: l'itinerario pedonale gastronomico-culturale nel centro storico di Palermo. Visitati i mercati del Capo e di Ballarò, con descrizione storico-gastronomica dei cibi e degli alimenti a cura di Mario Indovina di Slow Food.

Contestuale la visita ai più importanti monumenti presenti lungo l'itinerario. Con descrizione storico artistica del socio prof. Cesare Calcara e dell'arch. Roberto Garufi. Si è potuto ammirare la barocca Chiesa dell'Immacolata Concezione con i suoi stupenti marmi intarsiati e pietre incastonate, le facciate della Chiesa della Mercedes e i mosaici liberty del Forno Morello, la sede della storica "setta" dei Beati Paoli, le maestose absidi della Cattedrale di Palermo, i fasti del seicentesco Palazzo S.Ninfa. Al mercato di Ballarò una sosta obbligatoria per assaggiare il "coppo" con panelle, crochè, cardì e carciofi in pastella, pescio-

lini fritti, rascatura etc, tipica "essenza" dello Street Food palermitano. Dopo una visita alla trionfale Chiesa barocca del Gesù (Casa Professa), si è ritornati al Capo, transitando per la scenica piazza Bologni. Al pranzo a base di pesce presso Trattoria del Pesce Fresco "da Mafone" vi è stata l'ina-

spettata gradita presenza del Governatore Distrettuale Incoming Giovanni Vaccaro. Dopo pranzo, la degustazione del tipico digestivo palermitano (l'Autista) presso il vicino chiosco dei Beati Paoli nell'omonima piazza. In serata nella roof-hall della storico Grand hotel Centrale è stata servita la cena di gala Rotarian gourmet, con raffinatissimi piatti tipici siciliani. Nella mattinata di domenica 24 novembre, accompagnati da Cesare Calcara, i partecipanti hanno visitato la gastro-enoteca "Cibus - Gusti di Sicilia" per effettuare degustazioni ed acquisti di vini e prodotti tipici della gastronomia siciliana. Dopo una visita alla Cattedrale di Palermo, i partecipanti al Meeting si sono riuniti al ristorante Ai cascinari, altro storico locale cittadino, per degustare



i l

menù tipico "di casa" della tradizione culinaria "di casa" palermitana ove non sono mancati la pasta con broccoli "arriminati" e il brociolone "falsomagro". Nel pomeriggio tutti al Politeama, per il concerto.

Alla fine nel Salone degli Specchi del Teatro, la Fellowship distrettuale siciliana del ROTARIAN GOURMET ha allestito e offerto un buffet di prodotti tipici siciliani. La 3 giorni del 1° Meeting rotariano nazionale Street's Foods di Palermo si è conclusa con la tradizionale cena "Dopo Teatro" presso la Casa del brodo, trattoria palermitana insignita del titolo di "Locale Storico d'Italia", specializzata in primi e carni in brodo.

Institute Monaco 2013: "Verso il Rotary del 21esimo secolo"

Dall'8 al 10 novembre nel principato di Monaco si è svolto l'Institute del Rotary per 53 distretti dell'area europea e africana. L'Institute è un evento annuale d'informazione, formazione e scambio d'idee per dirigenti Rotary (governatori distrettuali in carica, past governor ed entranti) e ospiti con lo scopo di offrire aggiornamenti su politiche e programmi del RI e della Fondazione, riunire in forum con il Presidente del RI, che a sua volta fornisce commenti e raccomandazioni al Consiglio centrale del RI, e creare affiatamento per contribuire a un'esperienza positiva di apprendimento, in modo da ispirare i governatori in carica, past governor ed emeriti a continuare nel servizio e nella leadership. Tema di quest'anno era "Verso il Rotary del XXI secolo al di là delle frontiere". Temi principali sono stati quelli riferiti al mondo del Rotary International e alla sua diversità. In pratica come entrare più rapidamente nel XXI secolo per servire meglio: ciò avverrà ottimizzando le attività a livello di continente, di zona, di nazione. Nelle due foto il Governatore Maurizio Triscari durante un incontro privato con il Presidente Internazionale Ron Burton, unitamente ad altri Governatori italiani del 2013-2014 (al centro della foto il PBD Elio Cerini responsabile delle attività rotariane per EXPO 2015), e la delegazione del Distretto 2110: da sinistra PDG Gaetano Lo Cicero, DGN Francesco Milazzo, DGE Giovanni Vaccaro, PDG Salvo Sarpietro, PDG Francesco Arezzo, DG Maurizio Triscari.





La famiglia e il Servire rotariano

Il Rotary International, dal 2003, dedica alla famiglia il lavoro rotariano del mese di dicembre, il mese del Santo Natale, una delle feste famigliari per eccellenza.

La famiglia, d'altronde, è il nostro punto di riferimento. Lo è, quasi naturalmente, nel nostro cuore e nella nostra mente. È a casa, in famiglia, che ci rifugiamo per affrontare i dolori della vita, e' con la famiglia che ci alleiamo per affrontare i momenti di crisi, e' in famiglia che celebriamo le feste e le ricorrenze importanti.

Certo la famiglia è cambiata nel tempo: si è passati dalle grandi famiglie patriarcali che hanno caratterizzato gran parte delle società fino alle soglie delle due guerre, alle famiglie formate dai soli padre madre con i loro figli. Mutamenti sostanziali legati al divenire delle diverse realtà sociali. Oggi poi, la globalizzazione, con i grandi sommovimenti che trasportano le vite qua e là per il mondo, il mutare delle condizioni di lavoro, l'impegno delle donne anche fuori dallo stretto ambito famigliare, la maggiore attenzione alle esigenze di ogni singolo componente del nucleo, hanno dato forma a famiglie molto più ampie e articolate.

Eppure, nonostante tutto, la famiglia resta, nelle realtà occidentali, come nel resto del mondo, il nucleo fondante da cui parte qualsiasi forma di società: lo affermano gli antropologi, è espresso nella Carta dei Diritti dell'Uomo come nella nostra Costituzione, è condiviso dalle grandi religioni, monoteiste e non. Infatti è nelle "buone" famiglie che si stabiliscono le prime esperienze di rapporto con l'altro, è nelle "buone" famiglie che si apprendono le norme della convivenza, è nelle "buone" famiglie che si impara il rispetto dell'altro e la condivisione dei valori e dei beni. E' inoltre nella famiglia che si apprende il senso della continuità: le conoscenze, le esperienze passano dai più vecchi ai più giovani che le rivedono, ripensano e aggiornano per affrontare al meglio gli inevitabili cambiamenti. Continuità e cambiamento sono passaggi importanti che all'interno delle famiglie coinvolgono le vecchie generazioni e formano le nuove.

La attenzione alla famiglia, alla sua cura, è stata

sottesa fin dall'inizio all'interno del concetto di amicizia rotariana, che è "organizzata ai fini del servizio dell'uomo".

Si trattava però allora di un'attenzione non chiaramente esplicitata e sottolineata, mentre nel tempo la necessità della cura del benessere delle famiglie è diventata sempre più evidente e la sensibilità rotariana se ne è fatta carico richiedendoci in quest'ambito un impegno sempre maggiore.

Un impegno nel Rotary pari a quello che si ha nella propria famiglia, un impegno secondo principi che possono e devono essere validi nelle due diverse realtà.

Nel Rotary, come nella famiglia, seguendo i principi indicati dai padri fondatori, Paul Harris e i suoi amici, ogni singolo individuo svolge una azione di servizio al di sopra del proprio interesse personale, creando relazioni basate sull'onestà e la correttezza dei rapporti nel rispetto, e nell'ascolto dell'altro. E, nell'ascolto del bisogno e delle necessità dell'altro, favorisce anche continuità e cambiamento tra vecchie e nuove generazioni.

E' in questa comunità di intenti che è la essenza stessa, la forza, della grande organizzazione rotariana. Come la famiglia tradizionale che dal sostegno interno trova la forza di sostenere chi le sta intorno, così la famiglia rotariana, trae dal sentire comune di due milioni di soci, la forza per servire all'esterno. Servire per realizzare opere di solidarietà e di pace in cui devono essere coinvolte anche le nostre famiglie. Servire partendo dalle famiglie dei più prossimi, i nostri consoci, di cui spesso trascuriamo con superficialità le vicende personali così difficili sia da condividere che da sopportare senza un amico vero.

E poi le famiglie di quelli con cui e per cui lavoriamo con i nostri progetti di servizio. Se agiamo sui bambini, agiamo anche sulle loro famiglie; se ci dedichiamo agli adolescenti dobbiamo per forza coinvolgere le loro famiglie; se sono i vecchi quelli che vogliamo vegliare dobbiamo cercare di recuperare il rapporto con le loro famiglie; se sono gli ammalati quelli che vogliamo curare dobbiamo sostenere le loro famiglie.

E' un obiettivo di servizio semplice da intendere:



buone famiglie, famiglie serene, famiglie integrate e sostenute nella comunità che le circonda, non daranno altro che buoni frutti. Obiettivo semplice da intendere ma molto impegnativo da realizzare perché richiede intelligenza, sensibilità, continuità nel tempo: richiede cioè un grandissimo spirito rotariano.

Ecco perché è importante che, almeno una volta l'anno, ci dedichiamo a verificare la qualità del nostro spirito di servizio alla famiglia: a che punto siamo, se possiamo fare meglio, se possiamo fare anche altro per le famiglie delle nostre comunità. Dobbiamo farlo perché da tutto questo può nascere un mondo migliore, un mondo di serenità e di pace. Quel mondo che in occasione del Santo Natale, tutti noi, ogni anno, auspichiamo per le nostre famiglie, per il nostro paese.

Buon Natale e Buon Rotary per tutti.

*Cristina Morrocchi
istruttore d'area, RC Palermo Est*

LE VISITE DEL GOVERNATORE

Calendario dicembre e gennaio:

Domenica 1 dicembre > Gozo

Venerdì 6 dicembre > Enna

Martedì 10 dicembre > Catania Duomo 150,
Catania 4 Canti - Centenario

Mercoledì 11 dicembre > Aci Castello, Etna Sud-Est

Giovedì 12 dicembre > Aetna Nord - Ovest,
Randazzo - Valle dell'Alcantara

Venerdì 13 dicembre > Catania Ovest

Mercoledì 18 dicembre > Misterbianco, Paternò Alto Simeto

Giovedì 19 dicembre > Taormina

Venerdì 20 dicembre > Catania Nord, Catania Sud

Sabato 21 dicembre > Caltanissetta

Domenica 22 dicembre > Aragona - Colli Sicani, Canicatti, Licata

Sabato 28 dicembre > Nicosia di Sicilia

Martedì 7 gennaio > Catania

Mercoledì 8 gennaio > Acireale, Giarre - Riviera jonico-etnea

Venerdì 10 gennaio > San Cataldo, Valle del Salso

Sabato 11 gennaio > Mussomeli - Valle del Platani

Domenica 12 gennaio > Comiso

Lunedì 13 gennaio > Pozzallo - Ispica

Martedì 14 gennaio > Ragusa

Mercoledì 15 gennaio > Ragusa HyblaHeræa

Giovedì 16 gennaio > Modica

Venerdì 17 gennaio > Vittoria

Martedì 21 gennaio > Barcellona Pozzo di Gotto, Milazzo

Giovedì 23 gennaio > Agrigento

Martedì 28 gennaio > Regalbuto

Mercoledì 29 gennaio > Piazza Armerina



Sostegno a madri e bambini nelle carceri

Un nuovo progetto della Commissione per la Salute materna e infantile proposto al Forum dell'Area Etna



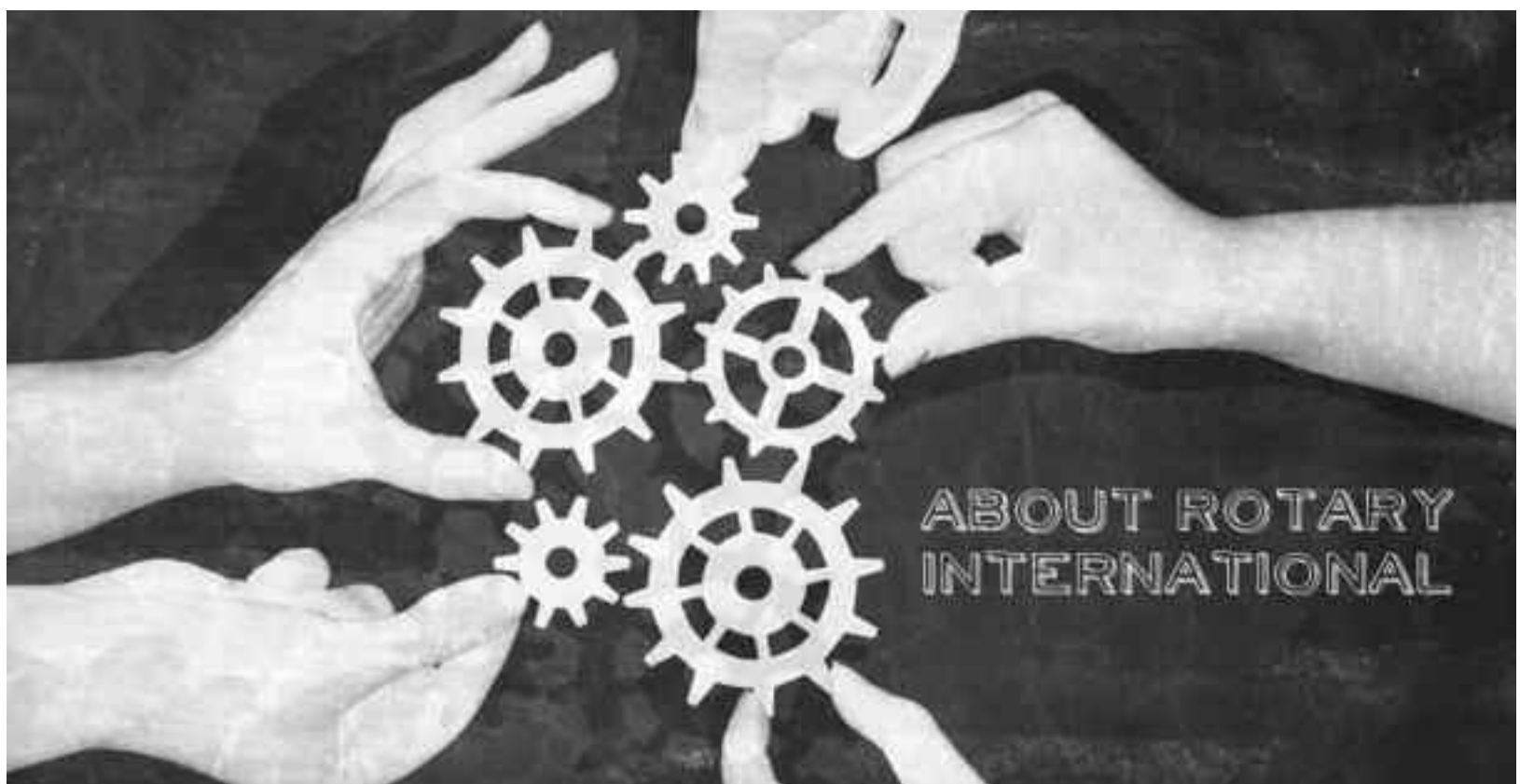
Azioni di sostegno per madri e bambini rinchiusi nelle carceri sono un nuovo progetto che sarà realizzato dal prossimo Natale dalla commissione distrettuale del Rotary per la salute materna infantile. Di questo e di altro si è parlato a Bronte nel corso di un forum dell'area etnea organizzato dal presidente della commissione, il pediatra Salvatore Pippo Spitaleri, e presieduto dal governatore del Distretto, Maurizio Triscari, che ha espresso apprezzamento per l'iniziativa e disponibilità a sostenere e finanziare un nuovo progetto di azione. "La salute materna e infantile - sottolinea Spitaleri - è una delle sei "aree focus" della Rotary Foundation ed è tema attuale non solo per i paesi del terzo mondo ma anche per i paesi occidentali dove con il peggiorare della crisi economica e con l'intento di un risparmio non vero si limitano risorse in questo campo, che dovrebbe costituire un fiore all'occhiello delle società evolute che non si richiamino a Sparta come modello da imitare". L'attenzione della Fondazione Rotary per la salute materna e infantile viene da lontano: la prima massiccia sovvenzione avvenne nel periodo della Grande depressione negli Stati Uniti. "Oggi - commenta Spitaleri - la

storia si ripete. Abbiamo sempre studiato progetti per l'Africa, l'India, altri paesi sottosviluppati. Ora dobbiamo impegnarci anche da noi, in Sicilia. Gli sbarchi degli immigrati sono una grande opportunità di servizio. Inoltre il peggiorare della crisi ha fatto sì che molti bambini non possono usufruire della mensa scolastica perché i Comuni non possono sostenere la spesa e non tutti i genitori sono in grado di pagare le quote. E parlo anche dei piccoli siciliani che da quest'anno debbono pagare pure lo scuolabus".

Il Forum ha inteso dare una visione quanto più possibile ampia del problema, e mettere in evidenza le criticità e le difficoltà di intervento nel territorio del Distretto rotariano (Sicilia e Malta), con l'intenzione di fare non soltanto informazione, ma di passare all'azione, concretata dai numerosi progetti che sono stati illustrati nel corso della giornata.

Sono intervenuti, tra gli altri, oltre al presidente del RC Aetna Nord Ovest, Giuseppe Galvagno, la vicepresidente della commissione distrettuale Patrizia Girone che ha fatto un interessante inquadramento storico, il catanese prof. Gino Schilirò, che ha parlato anche della ricerca scientifica e

delle nuove conoscenze del Dna e del genoma; Corrado Rosina (del club di Barcellona) ha parlato dell'affido condiviso e di alcune applicazioni concrete; Valerio Pappalardo, direttore della casa circondariale di Agrigento, ha parlato della realtà penitenziaria delle donne madri e dei bambini che stanno con loro fino all'età di tre anni; Tommaso Leggio, pediatra al Cara di Mineo, ha dato una testimonianza delle drammatiche condizioni di chi è costretto a fuggire dal suo paese subendo violenze e disagi inauditi; Alba Turco, del Club di Caltagirone, ha portato l'esperienza delle case famiglie e dei centri di aiuto alla vita, e delle esperienze di volontariato vissute in questo campo hanno parlato Alessia Capace, del Rotaract di Bronte, e Aurora Brancato del Rotaract di Caltagirone; Rosario Ingrassia (RC Caltagirone) e Carlotta Reitano (RC Aetna Nord Ovest) hanno parlato della campagna di educazione alimentare condotta dal Rotary nei territori dei loro club con il supporto di un cd formativo ("A tavola con Giacomo"); Adriana Privitera (RC Grammichele) e Stefano Viola (RC Caltagirone) hanno illustrato i progetti in corso per il primo soccorso con la diffusione dell'uso del defibrillatore cardiaco.





Progetto Shelterbox per le popolazioni colpite da calamità

L'iniziativa del progetto Shelterbox fu avviata dal rotariano Tom Henderson del club Helston - Lizard in Cornovaglia nel 2000 quale programma di servizio nel suo anno di presidente del club. Tom Henderson aveva operato nel salvataggio subacqueo della marina britannica e le catastrofi naturali alle quali ha assistito hanno avuto spesso come conseguenza migliaia di persone senz'atetto. La sfida immediata dopo una catastrofe naturale è quella di fornire alle vittime aiuti medici, cibo ed acqua potabile nonché le opere per mettere in sicurezza le zone colpite. Un altro punto importante è spesso dimenticato: il rifugio (in inglese Shelter). Senza un rifugio che protegga da altri pericoli, la sopravvivenza può essere per bambini, anziani e feriti, una sfida quasi impossibile. L'idea di Tom Henderson è stata quella di aiutare la gente direttamente sul luogo della catastrofe. In questo modo, le persone colpite che hanno perso tutto quanto possedevano non devono essere accolte in campi anonimi e distanti e dovrebbero ricevere uno Shelter direttamente nel territorio in cui vivono, allo scopo di combattere meglio gli scompensi sociali creati dalla catastrofe.

La shelter box consiste in una scatola di facile manovrabilità del peso di 25 kg, contenente tende attrezzate per accogliere una famiglia fino ad un massimo di 10 persone, attrezzature per scaldarsi, dormire in sacchia pelo, potabilizzare l'acqua e preparare il cibo. Le tende sono di rapido e facile montaggio, solide e realizzate con materiali di provata efficacia. I Kit sono differenti secondo le popolazioni, le aree climatiche ed il tipo di calamità da affrontare. Il costo dell'intero Kit è pari a 750,00 euro e comprende anche il costo per le spese di viaggio.

All'inizio il progetto ShelterBox è stato sviluppato a bassa scala soprattutto da amici di Tom Henderson. Attualmente per l'organizzazione lavorano numerosi volontari con centri organizzativi sparsi in tutto il mondo. In Inghilterra ci sono parecchi volontari che portano avanti il progetto professionalmente. Ci sono collaboratori non solo nella sede centrale di Greenwich, ma anche direttamente nelle regioni colpite grazie a Rotariani ed ad altri collaboratori con cui la struttura opera: Nazioni Unite, le organizzazioni locali quali la Protezione Civile e internazionali quali la Croce Rossa, Unicef, Save the Children ed i Rotary Club di tutto il mondo. Nel 2006 la Shelterbox ha iniziato le prime relazioni con le scuole per educare i giovani alla comprensione dei disastri naturali e dell'impatto sulle persone e sulla comunità,

creando il "Programma educativo shelterbox per i giovani" in partenariato con i Rotaract, gli Interact e gli Scout.

Nel marzo del 2013 Shelterbox è stata riconosciuta come primo partner dei progetti del Rotary International, la visione che si prefigge la struttura è quella di un mondo in cui chi è colpito da un disastro abbia accesso ad un rifugio ed ad attrezzature di base per continuare a vivere con dignità e sicurezza, mentre la mission è quella di fornire aiuti umanitari sotto forma di attrezzature e materiali che garantiscano riparo e dignità alle popolazioni colpite da calamità naturali o provocate dall'uomo con l'obiettivo di aiutare ogni anno 50 mila famiglie che hanno perso tutto. La struttura si è pure dotata di un corpo di volontari scelti attraverso una selezione rigidissima ed un corso in cui ogni individuo viene messo alla prova di condizioni di vita estreme, analoghe a quelle che dovrà vivere negli interventi reali. La sede centrale è in grado di far raggiungere i luoghi disastrati entro 24 ore ad un ispettore che organizza la logistica ed entro tre giorni la squadra con i box.

Oggi Shelterbox è il più grande progetto rotariano al mondo per il pronto intervento, in questi anni ha raccolto fondi per oltre 70 milioni di dollari, di cui il 40% da soci rotariani, ed ha portato aiuto alle popolazioni vittime di oltre 200 disastri dovuti a calamità naturali o causati dall'uomo in più di 80 nazioni. Il principale intervento realizzato nel mondo fu avviato nell'anno 2010 in occasione del terremoto ad Haiti in cui furono inviati 28.417 box.

Diversi interventi sono già stati effettuati per eventi avvenuti nel corso del 2013: terremoto in Pakistan, ciclone in Madagascar, inondazione in Australia, conflitto in Siria, ciclone nelle Filippine. Un particolare impegno è stato rivolto per il sostegno del popolo siriano colpito dal conflitto interno nel proprio Paese con l'allestimento di campi profughi ai confini della nazione ed una campagna di promozione per la raccolta fondi da destinare per gli aiuti di questa gente.

Shelterbox in Italia nasce come Shelterbox Nord Italia nel Febbraio 2011 a Genova, successivamente nascono altre iniziative, all'inizio del 2013 essa viene riconosciuta come unica sezione della Shelterbox Internazionale in Italia, il Presidente è Giorgio Vannucci incontrato alcuni giorni fa a Genova che, in modo affabile e con grande entusiasmo ha illustrato le iniziative svolte e quelle programmate e, manifestando la convinta volontà di collaborare anche con i Club del nostro distretto, ha precisato: "Uno dei primi obiettivi da raggiungere sarà quello dell'espansione: incrementando sia il numero degli associati a ShelterBox che il numero dei Club che possono finanziare l'acquisto degli stessi box per gli aiuti ed i soccorsi".

Inutile che in questo momento stia a sottolineare quanto sia necessaria la collaborazione di tutti per far conoscere l'azione di ShelterBox in ogni Club Rotary, di cercare di avere da loro donazioni di Box come service annuale da ogni Club, di coinvolgere le Nuove Generazioni attraverso Young ShelterBox, ma soprattutto per valutare se l'espansione può essere una strategia efficace per la diffusione dell'ideale e dei principi che sono alla base del Rotary e di ShelterBox".

In Italia l'organizzazione è intervenuta in occasione degli eventi sismici dell'Emilia e dell'Abruzzo, quest'ultimo è stato il più consistente (coordinato con la protezione civile nazionale): furono allestite 370 tende per 2500 persone montate dal gruppo volontari della Shelterbox nelle località Assergi, Pettino, San Nicola - Tornimparte e Torriente consegnate 500 coperte, impegnando risorse economiche per circa 285.000 euro.

Per volontà del Governatore Maurizio Triscari per l'anno rotariano in corso è stata istituita una apposita commissione distrettuale la cui progettualità mira a raccogliere fondi per l'acquisto di box da mettere a disposizione per contribuire ai soccorsi al verificarsi di calamità nel mondo; ad individuare sinergie nel territorio per sensibilizzare la popolazione alla prevenzione dalle catastrofi naturali ed alla organizzazione dei soccorsi in caso di cataclismi o eventi bellici; a sviluppare tra i giovani la Shelterbox Young; sollecitare la raccolta dei fondi del 5 per mille da destinare in sede di dichiarazione dei redditi alle attività di acquisto di shelterbox; instaurare rapporti con le strutture regionali di Protezione Civile; sviluppare una campagna di prevenzione al corretto comportamento della popolazione in caso di calamità condotta nelle scuole.

E' stata attivata anche una Sovvenzione Distrettuale 2013-2014 dell'importo complessivo di € 12.400,00, di cui € 5.400,00 finanziati dal Distretto 2110, il progetto prevede l'acquisto di shelter per sostenere la causa della Shelterbox nel mondo ed è stato realizzato per iniziativa dei Rotary Club di Acireale, Etna sud est, Giarre Riviera jonica etnea, Noto, Siracusa Monti Climiti e Siracusa Ortigia.

Alfio Grassi
presidente Commissione Distrettuale Shelterbox

Alfio Grassi
presidente Commissione Distrettuale Shelterbox





I progetti dei giovani del Rotaract

Il Rotaract del Distretto 2110 è impegnato quest'anno in due importanti progetti distrettuali e in un progetto nazionale. Rappresentante distrettuale è quest'anno Mirco Alvano, del club di Enna, che ha presieduto nel 2009. Alvano è laureato in Scienze dell'Architettura e in Architettura Magistrale, svolge la libera professione nel campo della progettazione architettonica per lavori di Ingegneria edile, pubblici e privati nello Studio di progettazione Aldeca Design di Enna; inoltre collabora con una Società di Ingegneria, nel Sultanato dell'Oman, per la realizzazione di diverse opere di ingegneria civile e pianificazione urbanistica. I due progetti distrettuali in corso sono stati proposti da Alvano ai presidenti dei club quando ha manifestato la disponibilità a candidarsi alla guida del Distretto.

Il progetto "VERDECITTÀ" vede i Soci del Distretto impegnarsi per la cultura ambientale. Ogni Zona del Distretto o i singoli Club possono lavorare come ritengono più opportuno al fine di adottare uno spazio urbano degradato, per riconvertirlo a verde spontaneo a fruizione della comunità. Il progetto si svolgerà in collaborazione con la sezione provinciale del Fondo Ambiente Italiano (Fai) e prevede quattro fasi: individuazione del luogo da adottare, raccolta fondi, realizzazione dello spazio verde con pulitura ed impianto di piante autoctone, inaugurazione finale. Il progetto "ROTARACT PER LA RICERCA" tocca un argomento oggi molto delicato: il sostegno e la ricerca oncologica e immunologica. La ricerca oncologica è una delle protagoniste del lavoro quotidiano di

medici e ricercatori per sconfiggere il cancro e in essa sono riposte le speranze di migliaia di pazienti. Il rappresentante distrettuale Mirco Alvano, grazie all'aiuto del Distretto 2110 si è impegnato a finanziare due borse di ricerca per almeno quindici mesi presso le strutture di ricerca internazionale nella sede Humanitas di Milano. Le borse saranno finanziate attraverso l'organizzazione di grandi eventi culturali, sportivi, naturalistici e sociali che avranno il duplice scopo di promuovere la mission del Rotaract e di raccogliere fondi attraverso momenti di svago e crescita culturale. Lo scorso 7 Novembre si è già svolto lo spettacolo di Sergio Vespertino presso il teatro Dante di Palermo che ha riscosso grande successo oltreché il tutto esaurito. Prossimo appuntamento ad Enna il 20 Dicembre presso il Teatro Garibaldi per uno spettacolo su Cicerone messo in scena dalla Scuola Nissena Forense e poi ancora partite di calcio, concerti live e rappresentazioni teatrali in tutto il Distretto 2110 Sicilia Malta.

Il progetto nazionale "DREAM BOX" (Cofanetto dei Sogni) vuole essere un messaggio di solidarietà e supporto morale nei confronti di tutti i bambini degli ospedali nei reparti di pediatria oncologica e delle loro famiglie che sono costrette a stargli lontano per affrontare le cure mediche adeguate. Durante una giornata nazionale, tutti i Distretti italiani, consegneranno ai bambini un cofanetto che al suo interno conterrà: libri di fiabe, dvd, matite, peluche e giocattoli di vario tipo che regaleranno un sorriso e divertimento ai



Mirco Alvano, Rappresentante Distrettuale Rotaract 2110 Sicilia e Malta



piccoli in ospedale. Nei box i piccoli pazienti troveranno anche una "lettera dei sogni" in cui potranno scrivere il loro desiderio che il Rotaract si impegnerà ad esaudire, nei limiti del possibile, per regalare a loro un sorriso. Infine, altra parte dei contributi economici di tutti i Distretti verrà destinata a una struttura ospedaliera per la riqualificazione dei reparti riservati ai bambini. Già dal mese di agosto, per iniziare con la raccolta dei contributi, i Soci dei Club collaborano con il famoso marchio Cruciani attraverso la realizzazione e l'acquisto di braccialetti personalizzati per i Soci Rotaract.

Governors' Letter - English Version

Foundation and Territory, the District in action

Dear Friends, I am still "stunned" by the Grande Concerto held at the Palermo Politeama Theatre. The month of November has always been dedicated to the Rotary Foundation which - among other things - coordinates the activities related to Polio Plus program. The presence in the theater of more than 900 people who attended the beautiful music performed by the Orchestra Sinfonica Siciliana directed by Maestro Dawidow, it was a memory that will remain indelible in all people attending, who can really say "... I was there ..."! As soon as possible, you'll know the amount of the contributions and their destination. In November I had the opportunity to attend the Monaco 2013 Institute under the title "Towards the twenty-first century, Rotary beyond the border." Main topics were those related to the world of Rotary International and its diversity. In practice, how to get faster in the twenty-first century to serve you better: this will be done by optimizing the activities at continent, zone and nation level. Main topics were those related to an increased "regionalization" of Rotary, but remaining with constant and common ethical content, and acting a coherent mission common to the whole planet. Next January 2014, I will finish visiting clubs with the first administrative visit. I reserve, in many

cases, to be able to meet the club - if not all, at least the major part - a second time. Also in this month we shall have the election draw for Club Presidents to be elected in the Nominating Commissions for 2016-2017 District Governor (as expressed by Western Sicily), and days after the consequential official election.

I have already brought to typography the book concerning cakes or special dishes to be prepared during Saint's fiestas "Cosi di Diu and Cosi duci". This will be printed by the Foundation Sciascia in Caltanissetta and you will be notified the cost (really quite small) which will be offered for sale, using the proceeds to a project identified by all the year 13-14 Club Presidents. The presentation of the book, with an attached "group photo" of the 91 authors (all club presidents), will take place during the Public Image Seminar to be held on Saturday, February 1st c/o the Sicily Outlet Village of Agira: I anticipate that during that event, there we'll probably organize a race / charity sale of cakes. More details later.

I invite you to pay attention to the proposed "involving" the City Mayor that hosts your Rotary Club, for the Rotary Flag Display during the day of the next February 23, 2014. All the reasons and the rules about this idea are set out in the District Bulletin November or can be requested from the district secretary.

In November, I also attended a forum organized by the District Commission for maternal and child he-

alth in the Etna area. I particularly liked the large (over a dozen) number of speakers all Rotarians who exposed the assigned topics with skill and passion, drawing attention on the present reality of children "landed" in Sicily - often without parents - who are assisted by volunteer doctors and the Red Cross in the reception centers.

What does it means - for these "children", survived to a tremendous journey from North Africa and landed here, or even here born to mothers who luckily survived - the day when we celebrate Christmas? The decorations and the lights begin to appear a bit everywhere and lead me to a moment of reflection that wants to be just a wish for everyone: a wish and a meditation together, if we look within us and around us. In a few days there will be an exchange of greetings and peace. And the hope of peace is for everyone, even for those who do not have any goodwill. We promise ourselves to do with our behaviour every day with determination and seriousness, with intelligence and with love, the strength of opinion and action, with the presence of a social conscience in high forehead, testimony and opinion. This is what I wish to offer to all of you, to your families, to your club, as I do together with Rosanna with great sincerity and friendliness. I wish you a happy and peaceful Christmas and a 2014 full of health and satisfaction.

I am with you, with all my friendship,

Maurizio



RC Lercara: gemellaggio in Belgio

Una delegazione di soci del Rotary Club Lercara Friddi guidata dal Presidente Alberto Pedaci, si è recata in Belgio per formalizzare un gemellaggio con i Club Charleroi Sud e Charleroi Europe del Distretto 1620, proposto dal vicepresidente Ignazio Ferlisi che ha curato i rapporti con le delegazioni belghe e con le rappresentanze diplomatiche. Il tempo di permanenza in Belgio è stato scandito da interessanti iniziative di carattere culturale e intensi scambi amicali con i rotariani belgi. In una conviviale è stato ufficialmente sancito il gemellaggio con i due club Charleroi Sud pre-

sieduto da Oreste Coscia e Charleroi Europe presieduto da Serge Taideman; esso affonda le sue radici nella comune tradizione estrattiva delle miniere e nella presenza, nel territorio di Charleroi, di soggetti di origini o con parentele riconducibili al territorio di riferimento del Club di Lercara Friddi; negli anni '50 infatti molti siciliani si sono trasferiti in Belgio a lavorare nelle miniere di carbone; erano gli anni della crisi economica post bellica e della chiusura delle nostre miniere di zolfo soffocate dalla spietata concorrenza dell'attività estrattiva americana.

RC Catania: Scuola superiore, staminali, socializzazione

"La Scuola Superiore: prospettive e sfide future" è stato il tema dell'interclub, promosso dal RC Catania in collaborazione con Inner Wheel, R.C. Catania Est, Soroptmist e Lions Catania Host, a cui sono intervenuti il Magnifico Rettore dell'Università di Catania, prof. Giacomo Pignataro, il Presidente della Scuola Superiore, prof. Francesco Priolo. La Scuola Superiore, nata nel 1998 per volontà dell'allora Rettore, prof. Enrico Rizzarelli, il cui intervento ha aperto l'incontro, è divenuta una realtà catanese che oggi non ha nulla da invidiare alla realtà universitaria non solo italiana ma internazionale e la sua presenza nel profondo sud dell'Italia costituisce una preziosa occasione per valorizzare il buono, anzi l'eccellente, che c'è sia tra gli alunni che tra i docenti e per creare le condizioni di un futuro diverso. Una profonda ed accurata analisi delle problematiche che stanno alla base dell'accesso dibattito, al centro dell'opinione pubblica, sulle cellule staminali e sul loro impiego nella medicina rigenerativa è stata oggetto della brillante conversazione tenuta in una successiva riunione nella sede del Club dal prof. Vincenzo Perciavalle, Ordinario di Fisiologia dell'Università di Catania (fotografia allegata) seguita da un numeroso e interessato uditorio.

"Conosciamoci e conosciamo il Rotary di oggi e di domani" è stato, infine, il leitmotiv della prima giornata di socializzazione e formazione che ha avuto luogo domenica 17 novembre presso la Commenda di San Calogero (Brucoli) rivolta ai soci e ai familiari del RC Catania e dei R.C. Catania Ovest, Acicastello e Paternò-Alto Simeto. Le interessanti relazioni tenute dai delegati distrettuali per i suddetti club, l'Assistente del Governatore Adriana Ciancio, l'Istruttore d'Area Calogero Buscarino, il delegato d'Area per la Rotary Foundation Alberto Puglisi, ed il Delegato per l'Espansione, il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo, Carlo Sciacchitano hanno avuto, tra l'altro, l'obiettivo di informare i soci sulle novità scaturite dall'ultimo Consiglio di Legislazione del Rotary International.



In breve

Rc Ragusa, due progetti di "visione futura"

Il progetto "Visione Futura" del RC di Ragusa si estrinsecherà in due aree di intervento, "Pace e prevenzione" e "Alfabetizzazione ed educazione di base", e assegna 6 borse di studio di 2mila euro (2 alla scuola Psaumide, 2 alla Pascoli, una alla Vann'Antò, e una al "Vico") da destinare alle attività di sostegno linguistico, sociale e psicologico per alunni immigrati che necessitano di aiuti per l'inserimento nelle classi di appartenenza; inoltre verranno forniti una cinquantina di kit (per l'acquisto di materiale di cancelleria) per alunni in difficoltà economiche; vi saranno anche momenti sull'educazione interculturale, rivolti ai docenti e ai genitori. I protocolli d'intesa per l'attuazione dei progetti, che coinvolgono anche la Caritas diocesana, sono stati firmati dal presidente del club, Titta Schininà, e dai dirigenti scolastici in un incontro in vescovado. Il progetto - ha detto il presidente del club - interesserà non meno di 200 ragazzi stranieri e si avvarrà anche della collaborazione di vari rotariani che metteranno a disposizione le competenze delle singole professionalità. Il progetto si concluderà il 30 aprile.

RC Agorà e Mediterranea Diplomi ai fondatori

Diplomi di distinzione ai fondatori dei RC Palermo Agorà e Palermo Mediterranea sono stati consegnati dal governatore distrettuale Maurizio Triscari nel corso della visita amministrativa ai due club, presieduti rispettivamente da Calogero Comparato e Alessia Di Vita. Nel corso della visita il governatore, accompagnato dal segretario distrettuale Giombattista Sallemi ha incontrato anche le rappresentanze dei Rotaract Agorà e Mediterranea.

RC Marsala Tute Rotary ai profughi

Settanta tute colorate rosse e blu con la scritta "Rotary Club Marsala" sono state donate dal Rotary Club Marsala, ai giovani immigrati provenienti dalla Somalia, dal Ghana, da Mali accolti nella Casa di Riposo "Giovanni XXIII". Le tute, consegnate dal presidente del club Salvatore Mancuso e dal commissario della casa, Ignazio Genna, sono state acquistate con i proventi della vendita del libro "Salvatore Struppa" scrittore e poetamarsalese, curato dal Rotary e dal Vomere e distribuito in occasione di una conferenza organizzata dal Club sul tema "Leadership nelle professioni".



“I Giardini di Calcutta” poesie in ricordo della Beata Madre Teresa, a Malta

Per segnare il mese della Rotary Foundation, il Rotary Club La Valette Malta ha presentato al pubblico la raccolta di Poesie della poetessa Rotariana, Rosa Anna Asaro, ‘I Giardini di Calcutta’.

La serata si è svolta, in collaborazione con l’Istituto italiano di cultura, giovedì 14 novembre alla Valletta. Erano presenti il Dott. Salvatore Schirmo, Direttore dell’ Istituto che ha gentilmente messo a disposizione lo storico Salone dell’ Istituto, i due PastGovernors, Tony Coleiro ed Alfred Mangion e l’ Assistente del Governatore, Simon Bonello. Inoltre, la sala era gremita di Rotariani e di soci dell’ Istituto italiano di cultura.

Con il breve filmato ‘What is Rotary’ si è dato inizio alla serata. Poi, la Rotariana Patricia Salomone ha citato l’ identità d’ intenti tra il Rotary ed il lavoro di Madre Teresa che ha fatto sì che una poetessa Rotariana dedicatesse quest’ opera alla piccola grande donna, e che il libro, tradotto in inglese, fosse presentato ad Evanston l’ anno scorso al Presidente



Internazionale del Rotary, dal PastGovernor Lo Cicero. Alcune delle più belle liriche scritte dalla poetessa Rosa Anna Asaro che le ha recitate in italiano, sono state rilette in inglese dalla Rotariana Patricia Salomone che ne ha curato la traduzione. Ad intramezzare la lettura delle poesie sono intervenuti la Signora Lilian Miceli Farrugia, il cui marito, il compianto Nini, fu fondatore del Rotary a Malta, il Sig Paul Spiteri e la Signa Anne Bharwani. Questi hanno condiviso con il pubblico le loro esperienze di conoscenza e di lavoro con la Beata Madre Teresa rendendo attuale e toccante la serata che è stata arricchita da diapositive recanti immagini della vita della beata Madre Teresa e da musiche indiane. Mentre la poetessa firmava i libri, i cui proventi andranno alla Rotary Foundation, la serata è terminata con un breve rinfresco, preparato dai Rotariani, durante il quale i presenti hanno potuto scambiarsi informazioni sul Rotary e sulla straordinaria vita e le opere della piccola grande donna, un gigante del XX secolo.

RC Termini Imerese: musicoterapia per i down



“La Musicoterapia come processo di integrazione sociale nella sindrome di Down” è un progetto di servizio promosso dal Rotary Club Termini Imerese in collaborazione con l’ A.I.P.D. (Associazione Italiana Persone Down) - sezione Termini Imerese. Il progetto è stato presentato da Raffaele Delisi, presidente del Club, in interclub con i RC Club Bagheria, Cefalù e Piana degli Albanesi, clubs che operano in comunità ove manca un’ associazione di volontariato che si occupi delle problematiche dei ragazzi down, e quindi proprio nella prospettiva di allargare il progetto oltre i confini termitani. Il percorso, rivolto a 14 ragazzi facenti parte della sezione termitana A.I.P.D. di età compresa tra gli 11 e i 19 anni, prevede almeno 15 incontri con cadenza settimanale di un’ ora e mezzo ciascuno. L’ intervento musicoterapico nel trattamento della Sindrome di Down si pone come obiettivo, infatti, la costruzione di un percorso sonoro-motorio-musicale, che miri a: migliorare la coordinazione motoria, l’ articolazione del linguaggio, le capacità attentive e di concentrazione e sviluppare le capacità relazionali.

RC Niscemi: diritti dell'infanzia

Sul tema “Il gioco spezzato” il RC Niscemi presieduto da Rosanna Piazza ha organizzato un incontro nell’ aula magna della scuola media Verga; si è parlato dell’ infanzia spesso negata e violata da contesti sociali e familiari ostili allo sviluppo armonico dei minori che inducono alla dispersione scolastica e che negano al bambino il suo diritto di giocare, imparare, ed addirittura, nei casi più crudeli, di avere anche un nome e una nazionalità. Ha introdotto i lavori della conferenza moderata dal prof. Giuseppe Felici, docente di filosofia e storia, la dottoressa Rosanna Piazza, presidente del Rotary club di Niscemi. “I bambini sono fiore all’ occhio di ogni comunità” ha detto il moderatore prof. Giuseppe Felici. Il sindaco di Niscemi Francesco La Rosa ha ricordato i bambini sbarcati a Lampedusa, “molti dei quali con cicatrici nel corpo e nell’ anima”. Il prof. Francesco Arcidiacono, psicopedagogo e responsabile del centro diurno diversabili e dell’ Aias di Niscemi, ha relazionato sul diritto allo studio dei minori con bisogni educativi speciali. Il dott. Davide Chiarenza, responsabile dell’ ufficio minori della questura di Caltanissetta, ha relazionato sul “disagio minorile” che si manifesta col fenomeno della dispersione scolastica, terreno fertile per il futuro reclutamento della manovalanza da parte delle organizzazioni criminali. La dottoressa Concetta Gueli, pedagoga, si è soffermata molto sul diritto di essere bambini e sulla funzionalità dei servizi sociali, mentre la dottoressa Simona Filoni, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Caltanissetta, ha relazionato su “minori, diritti e legalità”, puntualizzando le proprie esperienze di lavoro che hanno fatto riflettere molto sul ruolo delle istituzioni, della scuola, della famiglia e sul tipo di educazione che deve essere impartita ai figli.





RC Aci Castello **Giustizia civile** **tra consumatori e mediazione**



Dario Di Bella, Gaetano Fede, Elio Signorelli, il segretario Roberta Judica

Il Rotary club di Aci Castello ha organizzato un caminetto dal titolo "Giustizia civile tra consumatori e mediazione" relatori i soci, avvocati cassazionisti, Elio Signorelli, past president, e Dario Di Bella vice presidente. Ha introdotto il presidente ing. Gaetano Fede. L'avv. Elio Signorelli ha parlato del procedimento di mediazione obbligatoria, propedeutica all'avvio di un procedimento giudiziale, per cui "chi intende esercitare in giudizio una azione relativa ad una controversia in materia di condominio, diritti reali, divisione, successione ereditaria, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno da responsabilità medica, risarcimento del danno per diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari è tenuto, assistito da un avvocato, preliminarmente ad esperire il procedimento di mediazione. L'avv. Dario Di Bella ha trattato il tema del diritto dei consumatori e delle associazioni dei consumatori, soffermandosi sulle irregolarità ravvisate e ravvisabili nei rapporti tra consumatori e istituti di credito in merito alle operazioni di intermediazione finanziaria e alla sussistenza di clausole vessatorie nei rapporti di finanziamento.

RC Enna e RC S. Cataldo **"Chi salva un bambino..."**

Il Rc Enna ha tenuto una significativa riunione interclub, con una numerosa partecipazione del Club di S. Cataldo, dedicata al particolare progetto che l'Associazione "Trenta ore per la Vita" in collaborazione con la C.R.I. ha sviluppato per le manovre atte alla disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e alla rianimazione cardiopolmonare nel lattante e nel bambino. Dopo i rituali saluti dei presidenti dei due club, Peppino Anfuso e Arcangelo Russo, e gli interventi dei presidenti della CRI di Caltanissetta e di Enna, (d.ssa Capri e dr. Insinga), la rotariana dr.ssa Emilia Lo Giudice, responsabile sanitaria della CRI ennese, ha presentato un'ampia e dettagliata relazione sul progetto stesso, alla quale ha voluto attribuire il significativo titolo di "chi salva un bambino...salva il mondo intero". Le relative tecniche di intervento sono state anche illustrate da alcuni istruttori della CRI. Il tema proposto ha suscitato ampio interesse nel folto uditorio, che registrava anche la presenza dei dirigenti di tutte le scuole primarie della città, presso le quali saranno prossimamente svolti interventi mirati alla maggiore diffusione di questa iniziativa.



Intervento **Salvare l'immagine** **del Rotary**

Durante i miei viaggi in Italia e nel mondo, ho avuto modo di constatare che uno degli argomenti di discussione più frequenti tra i rotariani è sicuramente quello che concerne l'immagine del ROTARY: la gente è decisamente poco informata sul ROTARY e sui servizi offerti dalla nostra prestigiosa organizzazione. Indubbiamente l'esistenza di un Rotary Club nell'ambito di una comunità è significativa per la diffusione degli ideali di solidarietà, di libertà e di pace che noi tutti sosteniamo e promuoviamo.

Al contrario di altre organizzazioni, l'immagine del ROTARY è fondata sulla base della condivisione delle informazioni e delle buone pratiche che caratterizzano l'operare dei vari Rotary Club nel loro insieme. E' proprio per questo che da qualche anno il Rotary ha deciso di definire chiaramente la propria ragione d'esistere e il proprio peculiare modo d'essere. L'autocritica, se volta in positivo è un formidabile strumento di miglioramento e crescita e anche il Rotary deve riflettere su alcuni errori commessi in passato e, tra essi, quello di avere difettato in capacità di comunicazione: la qualità e la bontà delle nostre attività, spesso non hanno avuto la giusta promozione e diffusione e di questo dobbiamo fare ammenda e adoperarci per porvi rimedio per il futuro.

In quanto rotariani abbiamo il compito di fare luce vera sul Rotary e di fare conoscere i nostri scopi e le nostre grandi opere.

L'immagine del Rotary nell'ambito delle nostre comunità ne uscirà rafforzata nella misura in cui sapremo considerare il Rotary Club come un insieme, un gruppo coeso e dinamico di uomini e donne il cui pensiero principale è aiutare l'altro; e ancor più se cercheremo di promuovere in alcuni ambiti specifici i nostri progetti. Negli ultimi anni, fortunatamente, la percezione del Rotary nell'immaginario collettivo è cambiata in positivo, annullando gli effetti negativi generati da fuorvianti luoghi comuni: in particolare i governi e le organizzazioni non governative hanno assunto un diverso atteggiamento.

Quest'anno, grazie al PDG Salvo Sarpietro sarò componente della Commissione Distrettuale per l'immagine pubblica del Rotary. Coltivo la fondata speranza di contribuire con iniziative concrete e fattive al fine di migliorare la visibilità sui media e per far sì che il nostro apparire sia in assoluta linea col nostro essere rotariani. Spero di poter dare un contributo affinché tutti noi rotariani possiamo rinnovare in noi stessi la consapevolezza che il nostro prestigioso Sodalizio ha un ruolo insostituibile di sprone per le forze più attive della società, per i nostri amministratori locali, per i nostri uomini di governo.

Coloro che hanno potuto ammirare gli straordinari sforzi compiuti dal Rotary sanno che questa nostra grande organizzazione ha contribuito notevolmente al progresso dell'umanità e alla diffusione della pace nel mondo. Tutti noi dobbiamo prendere coscienza dell'enorme responsabilità che abbiamo nel diffondere e nel proteggere l'immagine del Rotary e nella nostra comunità salemmitana, nell'area drepanum e nel nostro distretto.

In questi lunghi anni - venti, con esattezza - grazie alle nostre azioni e al nostro saper operare, il Club di Salemi è stato un autentico protagonista nel territorio e non solo, dando testimonianza di operosità, e di concreto e tangibile impegno sociale; impegno che deve essere reso noto quale modello virtuoso! I mezzi di comunicazione non attendono che l'occasione di essere coinvolti da noi e noi - di questo sono certo - faremo la nostra parte perché ne abbiamo il diritto ma, soprattutto, perché abbiamo anche il dovere di farlo, per il nostro territorio e per le future generazioni.

Riccardo Pellegrino



RC Bagheria: sport, solidarietà e ambiente

Il RC Bagheria, presieduto da Francesco Gattuso, con la scuola secondaria di I grado Ciro Scianna diretta da Alessandra Servito e il patrocinio del Comune ha organizzato una passeggiata ecologica, in bicicletta, per le vie di Bagheria e Aspra con partenza dai "Pilastrini" di Corso Umberto, per raccogliere aiuti alle famiglie bisognose. Hanno partecipato ragazzi ed adulti, contribuendo tutti nella raccolta di alimenti non deperibili come latte, pasta, scatolame, biscotti, olio, pannolini per bambini da distribuire ai più bisognosi per il tramite della scuola media Ciro Scianna. E' stato messo in evidenza anche il valore ecologico dell'iniziativa, rivolta anche a incoraggiare la diffusione dell'uso della bicicletta come mezzo di locomozione in città.



Club di Caltanissetta: incontro con l'Armenia

"Armenia: tra l'oriente e l'occidente" è stato il tema di un incontro a Caltanissetta con una giovane studiosa armena, la dott.ssa Ani Manukyan, promosso dai Rotary Club di Caltanissetta (presidente Emilio Giammusso) e di San Cataldo (Arcangelo Russo), dai club Inner Wheel di Caltanissetta, (Annamaria Chiarelli La China) e Palermo-Mondello (Mariarita Pillitteri), dalla Società Dante Alighieri (Marisa Sedita), dalla delegazione dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro (Giuseppe Canalella), dal Consorzio Universitario di Caltanissetta e da SiciliAntica di Mussomeli (Rita La Monica). Ani Manukyan, 23 anni, figlia di due medici, vive a Yerevan, capitale dell'Armenia, è laureata in lingue, parla sei lingue tra cui l'italiano che ha studiato anche all'Università di Verona, svolge l'attività di guida turistica ed è in Italia grazie ad

una borsa di studio. L'Armenia è un piccolo stato del Caucaso di tre milioni di abitanti che, fino al 1991 ha fatto parte dell'Unione Sovietica. «Molti vogliono saperne di più sul genocidio degli armeni - dice - perché si conosce il mio paese soprattutto tramite i film e i libri che lo raccontano e dai romanzi di Antonia Arslan. Molti si sorprendono nello scoprire che siamo cristiani, più europei che asiatici, così come la vicina Georgia che è l'unico altro paese cristiano dell'area». L'Armenia fu, infatti, il primo stato ad adottare il cristianesimo come religione di stato nel 301, ben prima dell'impero romano, anche se nel 451, dopo il concilio di Calcedonia, istituì la propria Chiesa apostolica armena. Tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del secolo scorso gli armeni furono vittime di persecuzioni e genocidio da parte dell'impero ottomano.



RC Castellammare "Parola che salva"

Il RC Castellammare del Golfo - Segesta "Terre degli Elimi", presieduto da Nicolò Doria, ha tenuto un caminetto sull'opera di Mons. Michele Antonio Crociata "Parola che salva, nel XVII centenario della libertà religiosa - Editto di Costantino, 13 febbraio 313". Il dott. Luigi Culmone ha presentato l'opera. Mons. Michele Antonio Crociata ha puntualizzato alcuni temi ed in particolare i concetti di libertà religiosa, libertà di culto e libertà di religione. Soffermandosi altresì sul concetto di laicità e laicismo.



RC Sciacca, affiatamento e storia della birra

Il RC di Sciacca ha tenuto una serata dedicata all'affiatamento con la partecipazione di Gigi Attanasio, assistente del governatore, che con la sua passione per la birra ha coinvolto il club saccense in una interessante dissertazione sulla storia di questa antica bevanda, le sue caratteristiche ed il procedimento di produzione. La serata si è aperta con il saluto del Presidente del club Sergio Indelicato, il quale ha voluto ringraziare Gigi Attanasio non solo per la sua consueta disponibilità, ma anche per la sua generosità, dal momento che il costo della birra per la degustazione è stato donato da Gigi al club con l'invito ad effettuare un versamento di pari importo in favore del progetto Polio Plus del Rotary International.





RC Catania Duomo 150: Progetto "Lio Felix"

Il R.C. Catania Duomo 150 e il suo GROC "Cittadini a 4 Zampe" hanno proposto, inaugurato e gestiranno il Progetto Lio Felix, finalizzato ad una corretta gestione del gatto randagio. Il Progetto, in collaborazione con l'assessorato comunale al Decentramento, fa seguito ad altre iniziative promosse e gestite dal Club e dal suo GROC come l'apertura della Bau Beach presso la spiaggia libera di Catania e l'aver già attrezzato e donato alla città tre aree di sgambamento per cani. Il Progetto Lio Felix con un approfondito programma di studio (inerente leggi, regolamenti, aspetti giuridici e competenze, principali malattie del gatto, sterilizzazioni, zoonosi, profilassi, prevenzione, alimentazione storie e leggende sui gatti) prevede che i fruitori del Corso acquisiscano le conoscenze basilari per un corretto rapporto e gestione dei gatti randagi.



RC Giarre: assistenza medica ai non abbienti



Grazie ai medici rotariani di Giarre, il Club offre alla cittadinanza meno abbiente la possibilità di accedere a screening medici specialistici offerti gratuitamente a quanti ne fanno richiesta. Il RC Giarre Riviera ionico-etnea, presieduto da Mario

C. Cavallaro, ha posto al centro del suo programma per l'anno rotariano 2013-14 il "servizio alla collettività", inteso anche come azione concreta per soddisfare i bisogni di coloro che risentono delle "tristi ombre dell'indifferenza, del cinismo, dell'egoismo" che l'odierna società riserva alle fasce deboli della popolazione. Già è stato avviato un ambulatorio neurologico dal dott. Francesco Rodolico che, un sabato al mese, assicura la sua presenza presso il Centro Sociale Cusmano, di Via Regina Pacis a Giarre, nei locali messi a disposizione dai Padri Bocconisti. L'ambulatorio, assicurato con cadenza costante, riceve pazienti provenienti dall'hinterland giarrese ma anche da comuni più distanti. Nei locali messi a disposizione dell'assessore alle Politiche sociali del Comune di Giarre, invece, il dott. Filippo Ba-

dalà, nei giorni scorsi, ha eseguito degli esami audiometrici con visita otorinolaringoiatrica a soggetti seguiti dai Servizi sociali del Comune e da altri Enti o associazioni benefiche. L'ambulatorio verrà riproposto a breve in collaborazione con il Comune di Riposto, assicurando anche nel Comune marinaro la possibilità ai pazienti meno abbienti eseguire visite otorinolaringoiatriche gratuite. Un ambulatorio per effettuare screening ematici verrà allestito nei prossimi mesi in Piazza Duomo a Giarre e in Piazza San Pietro a Riposto, a cura del dott. Giovanni Pennisi. Gli screening saranno eseguiti in collaborazione con le associazioni Avis e Croce rossa di Giarre. Infine, verrà allestito un ambulatorio oftalmologico, a cura della dott.ssa Elena Raspa, in un istituto superiore giarrese.

RC Pozzallo

Insieme per la sicurezza



"Insieme per la sicurezza" è un progetto elaborato dal RC Pozzallo-Ispica con la partecipazione delle scuole, del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa, l'Asp di Ragusa e le Amministrazioni comunali di Pozzallo e Ispica, ed è stato presentato nel corso di un incontro con la città. "Le attività informative del progetto - ha detto il presidente del club ing. Giovanni Di Stefano - sono rivolte a 400 ragazzi delle elementari, mentre 40 insegnanti prenderanno parte ad un corso specifico di formazione a cura del personale medico dell'Asp". "Introdurre sicurezza - ha detto l'ing. Emanuele Carano - comandante dei Vigili del Fuoco di Ragusa, significa fare pensiero. Oggi una persona su cinque è colpita ogni anno da un incidente per mancanza di sicurezza. Occorre dunque perseguire l'obiettivo di ridurre gli incidenti anche con iniziative importanti come questa". Di cittadini come patrimonio da tutelare ha parlato il commissario straordinario dell'Asp di Ragusa, arch. Angelo Aliquò: "I ragazzi sono il più grande investimento umano, perché rappresentano un prezioso veicolo di accrescimento culturale. Il progetto sicurezza riveste dal punto di vista sociale una straordinaria importanza". All'incontro hanno partecipato anche i sindaci Luigi Ammatuna di Pozzallo e Piero Rustico di Ispica.

Rc Noto

Fare impresa oggi

In momento di grande crisi economica, ove i giovani pagano un prezzo altissimo, con un tasso di disoccupazione di oltre il 40%, nell'aula magna del C.U.M.O. il Rotary Club Noto Terra di Eoro, presieduto da Giuseppe Saraceno, e l'I.S.S. Raeli diretto dal dott. Concetto Veneziano hanno organizzato un convegno sul tema "Fare Impresa Oggi", rivolto essenzialmente agli studenti dell'ultimo anno dell'I.S.S. Raeli di Noto: relatori il prof. Emilio Giammusso presidente del consorzio universitario di Caltanissetta, l'avvocato Pucci Piccione libero professionista e presidente della commissione distrettuale Ryla, la dott.ssa Veronica Vasques dirigente del progetto università telematica E-Campus per le province di SR, CT, ME, il dott. Giovanni Mussodirigente dell'IREM spa, il dott. Florindo Colella consulente finanziario della Camera di commercio di Siracusa, la dott.ssa Silvia Saraceno presidente giovani Industriali di Confindustria Siracusa, il dott. Francesco Siracusano presidente di Confindustria Siracusa; ha moderato il giornalista Aldo Mantineo.





RC Patti: "Le malattie della tiroide"

Il RC Patti - Terra del Tindari ha tenuto nella sala comunale di Patti un convegno sulle malattie della tiroide, promosso dalla presidente Paola Sarasso, nell'intento di fare "servizio" alla popolazione, poiché queste sono malattie endemiche del nostro territorio e colpiscono, principalmente, le donne. Sono intervenuti medici, farmacisti, tecnici di laboratorio, rappresentanti di Istituzioni e Associazioni locali. Il dr. Marco Attard, Dirigente Medico Az.Osp. Villa Sofia e Cervello di Palermo, ha affrontato il tema della "carenza nutrizionale di iodio"; il prof. Francesco Vermiglio, professore ordinario nell'Università di Messina, ha parlato del "cancro della tiroide"; la dr.ssa Mariacarla Moleti, ricerca-

trice nell'Università di Messina, di "tiroide e gravidanza", e la dr.ssa Sara Adamo, Dirigente Medico Rep. Medicina dell'Ospedale di Patti, ha trattato le "patologie tiroidee sul territorio". Ha coordinato la rotariana Anna Dabbicco, Dirigente Medico di Patologia Clinica dell'Ospedale di Milazzo. Il presidente dell'Ordine dei medici di Messina, dr. Giacomo Caudo, ha espresso apprezzamento per l'iniziativa rotariana rivolta a tutta la cittadinanza; l'assessore ai servizi sociali di Patti, Nicola Molica, ha concluso l'assistente del Governatore, dr.ssa Nella Rucci.



RC Misterbianco Pulmino per i disabili

Un pulmino attrezzato per disabili è stato dato in dono dal Rotary club di Misterbianco, presieduto da Maurizio Anfuso, alla locale sezione dell'Unitalsi che quest'anno festeggia 110 anni di attività. L'impegno rotariano fa seguito al progetto "Cuore di latte" avviato nel 2011 dall'allora presidente Franco Palmeri e poi inserito tra i progetti obiettivo nell'anno di presidenza di Orazio Agrò. Hanno contribuito i soci del club e la Rotary Foundation.

Alla cerimonia di consegna del pulmino hanno preso parte, con numerosi soci, il governatore Maurizio Triscari del distretto Rotary 2110 e l'assistente spirituale dell'Unitalsi e parroco della chiesa madre don Giovanni Condorelli che ha benedetto il mezzo alla fine della cerimonia religiosa e numerosissimi soci dell'Unitalsi guidati dalla presidente Rosetta Caruso.

RC Menfi: incontro sulla talassemia

Si è svolto, giovedì 31 ottobre alle ore 20, presso la saletta multimediale del Museo della Memoria a Santa Margherita di Belice, un incontro su "Storia e geografia della Talassemia" è stato il tema di un incontro del RC Menfi Belice Carboj, nella saletta multimediale del museo della memoria a Santa Margherita di Belice; relatore - introdotto dal presidente Nino Di Carlo - Salvatore D'Angelo, medico, componente della Commissione Distrettuale "Talassemia Marocco": D'Angelo ha illustrato il progetto rotariano, che vede concretamente impegnato il Distretto: il 3 ottobre 2013 a Oujda (Marocco) si è svolta la consegna all'ospedale Al Farabi, di un cromatografo, apparecchio destinato a evidenziare, tra la popolazione marocchina, i portatori sani di talassemia; ciò consente di fare, tra la popolazione di Oujda, lo screening gratuito per la talassemia, che ancora oggi non viene offerto dal sistema sanitario nazionale del Marocco. Nell'anno 2013 - 2014 si intende continuare il progetto di solidarietà mediante la fornitura di infusori sottocutanei da utilizzare per la cura dei bambini talassemici ricoverati presso l'Ospedale di Oujda. Gli infusori permetteranno la somministrazione a questi bambini della terapia chelante per via parenterale in maniera ottimale. Nella foto Giuseppe Raffiotta, Pierluigi Di Gaetano, Ignazio Cucchiara, Nino Di Carlo, Salvatore D'Angelo, Domenico Cacioppo.



i PRESS
Sala stampa e Comunicazione



Diamo forma alle idee

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International



RC Corleone: formazione sul "Primo Soccorso"

Nella sede del RC Corleone si è svolto un incontro di formazione sul "Primo Soccorso", tenuto dal dott. Franco Dones, specialista anestesista. Oltre ai soci hanno partecipato gli operatori di due associazioni di volontariato di Protezione civile di Corleone (Associazione "Il Grifone" e "Giubbe d'Italia"). Il relatore ha esposto gli elementi basilari e le nozioni pratiche che debbono essere seguiti nel momento in cui bisogna effettuare un intervento di primo soccorso. Il presidente del Club Leoluca Mancuso, sottolineando come il Rotary investe molte risorse nel comparto della salute, ha dato comunicazione ai responsabili delle due Associazioni di Volontariato che nei prossimi mesi il Rotary Club Corleone assegnerà loro due defibrillatori, in attuazione del progetto programmato all'inizio dell'anno rotariano.



RC Licata: "Legalità e responsabilità"

Al RC di Licata, presieduto da Sasà Morgana, l'assistente del governatore Ignazio Cucchiara ha tenuto una conversazione su "legalità e responsabilità" soffermandosi, in particolare, sulla necessità dell'affermazione di una società di tipo orizzontale, in cui ciascuno responsabilmente e liberamente dà il proprio contributo per la crescita vera del nostro sistema politico ad oggi ancora incompiuto, la democrazia. "Quei cittadini - diceva l'ateniese Tucidide - che si sottraggono al dovere civico di interessarsi dei pubblici affari, per occuparsi esclusivamente degli affari propri, non sono soltanto degli egoisti, ma molto peggio: sono dei cittadini inutili". I club di servizio hanno il dovere di svolgere tale ruolo di partecipazione, anche in termini di supplenza rispetto alle carenze delle istituzioni.



RC Aragona: agire con i social network

"Social Network: agire e conversare stando alla finestra" è stato il tema di un incontro promosso dal RC Aragona Colli Sicani presso i Cantieri Culturali (ex Chiesa del Purgatorio) di Aragona; ha introdotto il presidente prof. Celestino Saia, relatori il prof. Francesco Pira e il prof. Emilio Giammusso docenti universitari nell'ambito della comunicazione sia nei social Network sia nell'interpretazione della comunicazione emozionale.



RC Enna

Il destino della Provincia

Al RC Enna, presieduto da Peppino Anfuso, il dott. Massimo Greco, già Presidente del Consiglio Provinciale di Enna, studioso di politiche pubbliche locali e componente del gruppo di studio regionale che si occupa del riordino degli enti intermedi in Sicilia, ha tenuto



una conversazione sui progetti di soppressione o di riforma delle Province, e sul destino della Provincia di Enna in particolare. Secondo Greco una seria riforma dell'ente intermedio dovrebbe quindi passare da una contestuale rivisitazione del ruolo dei Comuni e da un aggiornamento della legge istitutiva delle Province n. 9/86 e non dalla invenzione di nuovi enti associativi di Comuni tanto simili agli attuali AA.TT.OO. Di fronte al fallimento evidente di questi "carrozzoni", che ad oggi hanno prodotto in Sicilia un debito di 1 miliardo di euro, pensare di riproporre il medesimo ente di governo camuffandolo sotto il nome di Libero consorzio di Comuni è un suicidio che andrebbe impedito con determinazione. La difesa dei territori, caratterizzata da diversi parametri di valutazione sociale, economica e culturale, dovrebbe essere affidata ad una nuova Provincia regionale, cioè ad un ente sovra comunale che assorbe le competenze di area vasta di tutti quegli enti che ancora oggi costituiscono la vera emorragia della spesa pubblica locale: ATO idrico e rifiuti, IACP, Consorzio di Bonifica, Area di sviluppo industriale, Distretto turistico ecc... Da respingere è invece l'idea riesumare i "liberi consorzi" previsti dallo Statuto siciliano, enti non territoriali di governo sprovvisti di autonomia politica e dotati solamente di autonomia amministrativa e finanziaria. Nel vivace dibattito sono intervenuti, con interessanti e centrati interventi, tra i quali quelli di Antonio Alvano (già Vice Presidente della Provincia regionale di Enna), di Serafina Buarnè (Segretario Generale del Comune di Enna), di Roberto Angileri (amministratore della PROSEME), di Maurizio Bruno (neo Presidente del Consiglio comunale ennese) e del Consigliere comunale Dario Cardaci, che si è soffermato sulla proposta di istituire, a fianco delle previste tre Città metropolitane (Palermo, Catania e Messina), un distretto territoriale delle aree interne dell'isola, facendo leva su eccellenze trainanti come l'Università "Kore" ed il vasto patrimonio culturale ed ambientale di cui sono dotati i territori dell'entroterra siciliano.

Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno

inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation.

Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a *segreteria1314@rotary2110.it* oppure al tesoriere

distrettuale *imbesibellantoni@gmail.com*



RC Caltanissetta: radiologia e polo universitario nisseno

Il Rotary Club di Caltanissetta presieduto da Emilio Giammusso ha organizzato un incontro dal titolo "Viaggio nella storia della Radiologia a 100 anni dalla nascita della Società Italiana di Radiologia" con l'intervento del prof. Roberto Lagalla, Magnifico Rettore dell'Università di Palermo e docente di radiologia, il quale ha raccontato in maniera semplice e coinvolgente la storia della radiologia a partire dall'8 novembre 1895, giorno in cui Röntgen effettuò la prima radiografia alla mano della suocera. "Oggi - ha spiegato il prof. Lagalla - le radiazioni sono applicate sia in ambito medico per la diagnostica, la terapia o durante gli interventi chirurgici, ma anche in altri ambiti come, ad esempio, l'astronomia, i controlli alimentari, la sicurezza negli aeroporti, la storia dell'arte". "Non va dimenticato - ha concluso - come la tecnologia tenda progressivamente a divenire il fulcro centrale delle decisioni mediche, riducendo il margine discrezionale ed intuitivo del giudizio individuale e del connesso ragionamento clinico, spesso prezioso, alimentando così il dissidio sull'iniquità della medicina scientifica". Nel corso dell'interessante dibattito si è parlato anche del futuro del polo universitario nisseno che comprende un corso di medicina e uno di ingegneria elettrica che sono una importante realtà per il territorio e il Rettore Lagalla ha annunciato nuovi percorsi formativi.



Nella foto i presidenti dei quattro club che hanno organizzato l'evento: Giuseppe Testaj, Domenico Giuliano, Guglielmo Longo, Gaetano Fede

RC Catania Ovest: "Conosciamoci e conosciamo il Rotary"

Alla Commenda di San Calogero, il Rotary Catania Ovest, in interclub con il Catania, il Paternò Alto Simeto e l'Acicastello, ha organizzato una giornata formativa dal titolo "Conosciamoci e conosciamo il Rotary di oggi e di domani". L'attività formativa è stata condotta dall'Assistente del Governatore Adriana Ciancio, l'Istruttore d'Area Calogero Buscarino, il delegato d'Area per la Rotary Foundation Alberto Puglisi, ed il Delegato per l'Espansione, il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo, Carlo Sciacchitano. L'evento è stato altresì arricchito dalla partecipazione dell'Istruttore Distrettuale Giovanni Aloisio. Calogero Buscarino ha illustrato il funzionamento del Rotary International e della Rotary Foundation, degli obiettivi di ognuno di essi, degli organi preposti al loro Governo, delle funzioni del Distretto e dei singoli Club, anche rispetto al territorio ed alla società di loro competenza. Alberto Puglisi ha ricordato strumenti e procedure della RF per l'attivazione dei finanziamenti; Carlo Sciacchitano si è particolarmente soffermato sul fenomeno e sulle cause di decrescita dell'effettivo che

da qualche anno sta interessando tutti i Rotary club del mondo, ma in misura maggiore quelli dell'Italia meridionale. Dopo una disamina complessiva di Adriana Ciancio sui temi trattati, Giovanni Aloisio ha ulteriormente richiamato l'attenzione sul fenomeno della disaffezione dei soci dai club riconducendone le maggiori cause alla scarsa capacità di coinvolgimento da parte dei dirigenti. Domenico Giuliano, presidente del Catania Ovest, ha infine evidenziato che, a suo vedere, le cause di perdita dell'effettivo sono da ricondurre, non solo a fattori economici legati ai costi di partecipazione ai club, bensì, anche e soprattutto, alla troppo frequente disattenzione dei club ai problemi della vita reale che interessano l'intera società del proprio territorio, propendendo invece verso attività, anche esse lodevoli, ma di limitata portata sociale e spesso di competenza di altri enti a ciò meglio preposti. Giuliano afferma quindi l'esigenza che il Rotary metta a disposizione della società tutte le competenze dei propri iscritti confrontandosi con chi governa il territorio e proponendosi in maniera costruttiva.

RC Milazzo Professioni, Società, Rotary

Il RC Milazzo ha invitato il PDE Giovanni Vaccaro, quest'anno delegato all'Azione Professionale, a tenere una conversazione su "Professioni, Società, Rotary" di fronte ai numerosi soci dei club di Milazzo, Sant'Agata di Militello, Patti Terra del Tindari, Barcellona P.G. che hanno seguito con vivo interesse. Sono intervenuti anche rappresentanti degli ordini professionali degli Architetti, Agronomi, Avvocati, Medici, Geologi, Ingegneri, e Veterinari che, al termine della manifestazione, sono intervenuti testimoniando il disagio che attraversano i professionisti nella attuale congiuntura economica. A conclusione della manifestazione, l'ing. Sergio Castellaneta, presidente del R.C. Milazzo, in considerazione dell'interesse mostrato dagli intervenuti, ha invitato il PDE Giovanni Vaccaro, a farsi promotore di una commissione distrettuale costituita da professionisti rotariani impegnati negli ordini

professionali che si impegnino nel trovare una idonea soluzione alle problematiche evidenziate dai rappresentanti degli ordini professionali rendendo il Distretto portavoce qualificato della necessità di rinnovare e riqualificare l'immagine del professionista nella società.





RC Giarre “La violenza di genere”

La violenza di genere è stato il tema di un incontro organizzato dal RC Giarre Riviera ionico-etnea, presieduto da Mario C. Cavallo, con l'Istituto d'istruzione superiore "M. Amari" di Giarre, diretto dal prof. Giovanni Lutri; gli studenti si sono confrontati con la prof.ssa Graziella Priulla, ordinario di Sociologia nell'Università di Catania. Presenti anche la famiglia della signora Maria Rita Russo (uccisa a Giarre dal marito qualche anno fa) e la presidentessa dell'associazione "Posto occupato", Maria Andaloro. La dott.ssa Cetty Russo, sorella di Maria Rita Russo, ha illustrato le finalità dello "Sportello rosa" recentemente inaugurato dell'assessore alle pari opportunità di Giarre, dott.ssa Piera Bonaccorsi. La stessa Cetty Russo è tra le operatrici dello sportello. La prof.ssa Priulla ha affrontato il tema del femminicidio, descrivendone i caratteri ma anche parlando di nuove generazioni che vogliono cambiare, superando gli stereotipi e le paure che ancora rendono difficile e troppo spesso violente le relazioni tra



gli uomini e le donne. Gli studenti del liceo, coordinati dal prof. Consoli, hanno dato lettura di brani accuratamente scelti di Tito Livio, Seneca e Pirandello per raccontare la condizione femminile nel corso del tempo. In particolare, gli studenti Federico Parisi e Katia Donzuso si sono esibiti sul palco cantando due brani.

CATANIA NORD

I funghi dell'Etna

Al Rotary Catania nord, Gianrico Vasquez, presidente dell'Associazione micologica Bresadola, invitato dal presidente Piero Maenza, ha tenuto una straordinaria relazione, documentata ed illustrata sul mondo dei funghi che crescono sul vulcano. Gianrico Vasquez, dopo una dotta introduzione del socio Valerio Abate, ha illustrato le diverse specie di funghi, commestibili, tossici, allucinogeni. Ha sottolineato come sia fondamentale l'esperienza per il corretto riconoscimento di specie simili ma di opposta conseguenza sull'uomo, se ingerite. La cartellata fotografica ha consentito di conoscere le varie specie. Una straordinaria rassegna, completata da informazioni sul tartufo dei Monti Iblei, diventato un piatto prelibato e ricercato.



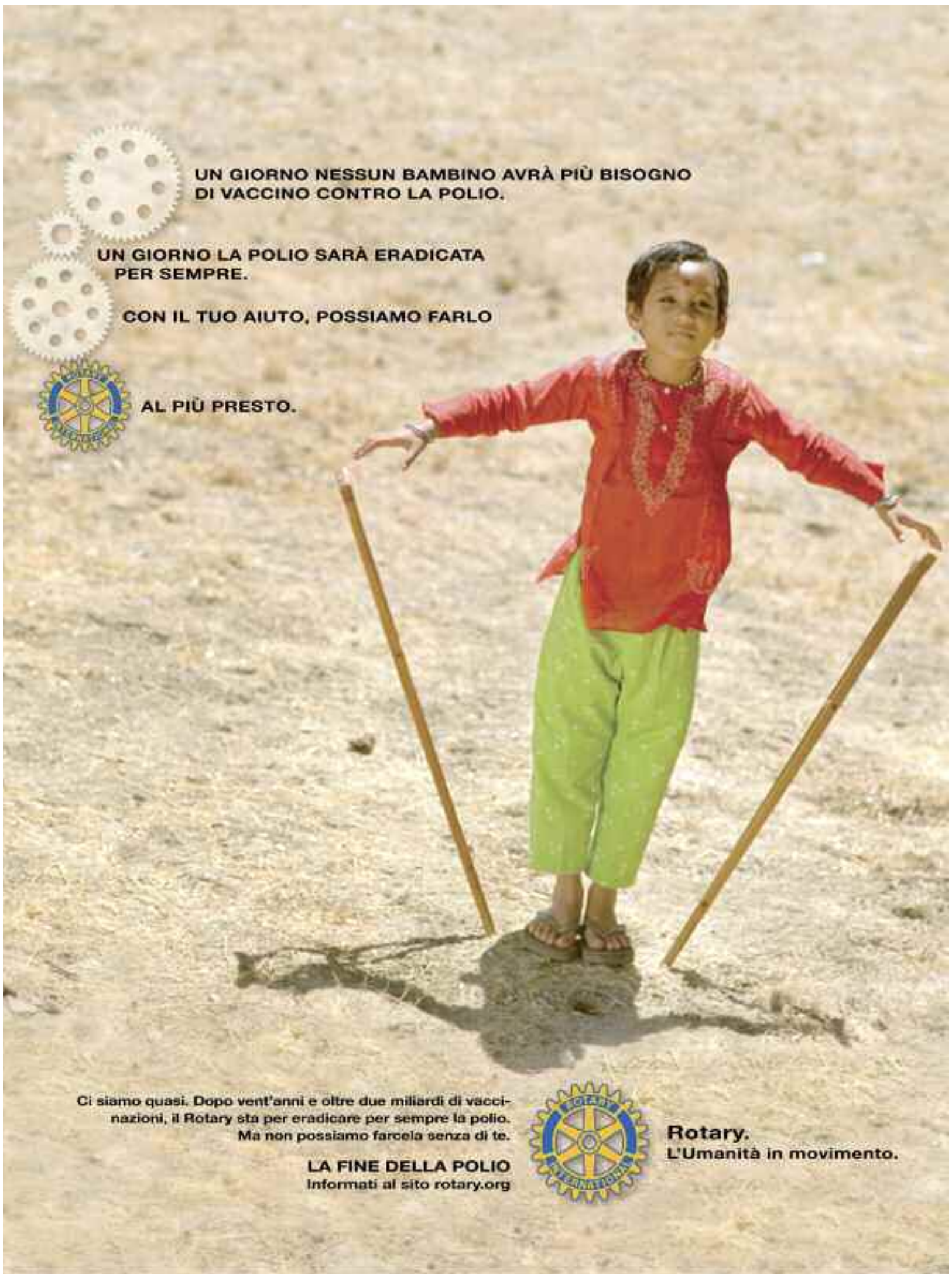
RC Aci Castello Sicurezza sui luoghi di lavoro



“Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro: ieri, oggi e domani” è stato il tema di un caminetto del RC Aci Castello; ne ha parlato - introdotto dal presidente ing. Gaetano Fedele - Carlo Schiaccitano, medico del lavoro, socio e past presidente del club. Il 78% degli infortuni sul lavoro - ha detto tra l'altro - sono dovuti alla cattiva organizzazione del lavoro, il 20% al cattivo funzionamento delle macchine/attrezzature e solo il 2% alle situazioni impreviste. Il medico del lavoro deve essere quindi non solo colui il quale effettua le visite mediche al fine di tutelare il lavoratore da possibili malattie professionali, ma anche un consulente globale che abbia nozioni di ergonomia (cioè adattare il lavoro all'uomo e non il contrario) affinché possa collaborare con il datore di lavoro nella valutazione del rischio ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. a partire dalla progettazione del posto di lavoro sino all'organizzazione del lavoro stesso.

Nella foto Gaetano Fedele e Carlo Schiaccitano.





**UN GIORNO NESSUN BAMBINO AVRÀ PIÙ BISOGNO
DI VACCINO CONTRO LA POLIO.**

**UN GIORNO LA POLIO SARÀ ERADICATA
PER SEMPRE.**

CON IL TUO AIUTO, POSSIAMO FARLO

AL PIÙ PRESTO.

Ci siamo quasi. Dopo vent'anni e oltre due miliardi di vaccinazioni, il Rotary sta per eradicare per sempre la polio. Ma non possiamo farcela senza di te.

LA FINE DELLA POLIO
Informati al sito rotary.org



Rotary.
L'Umanità in movimento.